



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Spett.le CENTRO IPPICO TORRE ARGENTINA SRL  
c/o Ing. Riccardo Penco Sechi  
centroippicosrl@pec.it  
e p.c. 01-10-33 - Servizio Territoriale Ispettorato  
Ripartimentale e del CFVA di Oristano  
e p.c. Al Servizio tutela del paesaggio e vigilanza  
Sardegna Centrale  
eell.urb.tpaesaggio.or@pec.regione.sardegna.it

**Oggetto:** Realizzazione dell'impianto di fitodepurazione a servizio dell'area attrezzata di supporto alla balneazione in località S'abba Druche. Comune: Bosa. Proponente: Centro Ippico Torre Argentina Srl. Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening). Parere.

In riferimento all'istanza di Screening presentata da codesta Società il 03 ottobre 2023 (prot. D.G.A. n. 28982 di pari data), relative all'oggetto, si rappresenta quanto segue.

L'istanza riguarda la realizzazione di un impianto di fitodepurazione per il trattamento delle acque reflue a servizio dell'area attrezzata di supporto alla balneazione in località S'abba Druche nel Comune di Bosa, su un terreno identificato catastalmente al Foglio 31 mappale 22.

Le acque reflue saranno convogliate tramite condotte di scarico, costituite da tratti di tubazione in pead (tratti in pressione), raccordati mediante specifici pozzetti dello stesso materiale, che confluiscono a un pozzetto di raccolta posizionato in prossimità dell'impianto, per scaricare, quindi, all'impianto di depurazione tramite singola tubazione sempre in pvc mediante un sistema a gravità.

I reflui saranno smaltiti prevalentemente per evapotraspirazione, mentre quelli in uscita dall'impianto saranno utilizzati a scopi irrigui di piante non destinate all'alimentazione. Attualmente i reflui sono stoccati in due vasche da 50 m<sup>3</sup> ciascuna, periodicamente svuotate tramite camion cisterna con notevole disagio per i clienti della struttura, motivo per il quale si è ricercata una soluzione alternativa tramite lo smaltimento in sito.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

I reflui in entrata all'impianto sono stimati in circa 31 m<sup>3</sup> al giorno nei periodi di massima affluenza nella struttura ricettiva, dei quali almeno la metà saranno smaltiti dalla crescita ed evapotraspirazione delle piante (*Phragmites* comune).

L'impianto di fitodepurazione sarà chiuso da una recinzione alta 1,5 m costituita da rete metallica plastificata ancorata a pali di acciaio zincato infissi nel terreno.

La recinzione sarà posta ad una distanza di 5 m circa dal bordo delle vasche.

Le vasche saranno in parte scavate nel terreno con bordi fuori terra realizzati con il materiale di scavo (Hmax 1,1 m). Le vasche depuranti saranno riempite di ghiaie e piantumate con le canne tipiche della zona (*Phragmites* comune).

Il progetto di *“Valorizzazione turistico ambientale delle aree in località S'Abba Druche, Santo Stefano, Sos Leperes nel Comune di Bosa”* è stato sottoposto al procedimento di Valutazione di Incidenza concluso con la Determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato dell'Ambiente n.979/V del 7 maggio 2001, con la quale è stata rilasciata l'approvazione ai sensi e per gli effetti del DPR n. 357/97.

L'intervento previsto ricade all'interno della ZSC “Entroterra e Zona Costiera tra Bosa, Capo Marargiu e Porto Tangone” (ITB020041) e non è direttamente connesso o necessario alla gestione dello stesso sito ai fini della conservazione della natura. A seguito dell'analisi della documentazione fornita e di quella in possesso dell'Assessorato, si rileva che l'opera in progetto si colloca in un'area in cui risulta la presenza di habitat: 5210 (Matorral arboreo di *Juniperus* spp.), 5330 (Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici), 9320 (Foreste di *Olea* e *Ceratonia*)

Tutto ciò premesso, considerato che l'intervento si configura come una modifica migliorativa di un'opera già sottoposta al procedimento di Valutazione di Incidenza, viste e condivise le Condizioni d'Obbligo individuate dal Proponente in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All.B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate:

- **CO\_GEN\_3:** al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 tutti gli interventi di realizzazione del P/P/P/I/A saranno sempre limitati alle ore di luce naturale;
- **CO\_GEN\_4:** al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 durante il periodo riproduttivo, tutte le operazioni che prevedono l'uso di mezzi meccanici motorizzati saranno interrotte nel periodo 1° febbraio – 31 marzo;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- **CO\_GEN\_7:** non verranno danneggiate o abbattute specie autoctone di interesse conservazionistico presenti nell'area dei lavori;
- **CO\_GEN\_12:** i lavori che prevedono l'attraversamento di un corso d'acqua saranno realizzati nel periodo di secca o magra, a tutela della fauna degli ambienti acquatici;

e tenuto anche conto degli obiettivi di conservazione individuati nel piano di gestione della ZSC, si ritiene che l'intervento in esame, se attuato nel rispetto della proposta presentata e delle Condizioni d'Obbligo soprariportate, individuate ai sensi della D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 in questione.

L'intervento non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alle strutture e alla loro ubicazione, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022 ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti

**Il Direttore del Servizio**

Daniele Siuni

**Siglato da :**

VALENTINA GRIMALDI